



## SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel 090-694070/Fax 0942-897300

messina@slc.cgil.it

Sito internet [www.slccgilmessina.it](http://www.slccgilmessina.it)

Poste Italiane S.p.A.

Dott. P. Sardoni - A.L.T. Sud 2

Dott. P. L. Simbula - R.U.R. Sud 2

Dott. M. Buccafusco - R.I. Sud 2

Sig V. Accardi - R.A.M. 1 – A.L.T. Sud 2

Dott. G. Seminara R.U. R.A.M. 1

p. c. Responsabile CPD Barcellona P. G.

### **Oggetto: CPD Barcellona P.G. – Mancata ottemperanza all’Ordinanza Sindacale del 22 novembre 2011.**

A nulla è servita la nota del 10 ottobre 2011 inviata dalla scrivente O.S. alle SS.LL. , avente per oggetto “*CPD Barcellona P.G. – Comunicazione Gestionale uso DPI*”. Quella nota evidenziava come il responsabile del Centro in argomento, emanando strumentalmente un O.d.S. sull’utilizzo dei DPI, attaccava, nel metodo e nel merito, l’RLS di SLC-CGIL che responsabilmente e con adeguata professionalità, aveva chiesto l’intervento, come normativa prevede, dei vari livelli Aziendali per mettere in sicurezza il CPD di Barcellona P.G. . L’unico scopo di quella nota era di evitare che nel futuro atteggiamenti anomali e personalistici del responsabile, potessero incidere notevolmente sulla qualità dei servizi erogati, sulla gestione e conduzione del Centro e sul tipo di “clima” in cui vivono quotidianamente i colleghi.

Questa premessa è servita perché, nostro malgrado, siamo costretti a ritornare a scrivere sul CPD di Barcellona ad evidenziare, a poco più di un mese di distanza, come la gestione personalistica ed irresponsabile di quel Direttore, continui ad essere un oggettivo elemento disarmonico non più tollerabile.

Nei fatti:

- Nella tarda mattina del 22 novembre u.s. il territorio di Barcellona P. G. è stato colpito da eventi atmosferici eccezionali che hanno provocato l’esonazione di alcuni torrenti che attraversano la cittadina. Solo per una fortuita casualità questo evento non si è trasformato in tragedia per com’è, purtroppo, accaduto in comuni vicini;
- A seguito di ciò, nella stessa serata del 22, il Sindaco di Barcellona emanava un’Ordinanza Sindacale che disponeva la chiusura di tutti gli uffici pubblici, delle scuole e dei locali pubblici e privati destinati a servizi, per i giorni 23 e 24 novembre c. a. .

Abbiamo avuto di recente la notizia che il responsabile del CPD di Barcellona ha disatteso questa ordinanza lasciando che i colleghi, per le due giornate del 22 e 23, prestassero la loro abituale attività (vorremmo capire con quali mezzi e per recapitare cosa ed a chi, in quali zone, con quanti rischi per l’incolumità dei lavoratori ecc. ecc.. .).

Si pensi che a quindici giorni di distanza dall'evento le strade di Barcellona sono ancora invase dal fango e che ci sono ancora alcuni quartieri, ed alcune contrade, che sono raggiungibili solo con mezzi a trazione integrale; allora è normale chiedersi come bisogna valutare o considerare l'atteggiamento irresponsabile che ha spinto, all'indomani dell'alluvione di Barcellona, il "responsabile" del CPD a mettere a repentaglio la sicurezza dei lavoratori con il rischio che si potessero verificare infortuni gravissimi? Ed in quei giorni che tipologia di attività si è svolta nel Centro? Sono accaduti degli infortuni, fortunatamente non gravi? Sui particolari di quanto accaduto ci riserviamo di darne notizia su eventuale richiesta dell'Azienda, qualora ne riscontrasse necessità.

In sintesi, questo ulteriore episodio evidenzia atteggiamenti inqualificabili che sottolineano l'inadeguatezza al ruolo.

Desideriamo rammentare al responsabile del CPD, che legge per conoscenza, che il suo quotidiano operato deve rispondere sì a logiche aziendali, ma nel rispetto delle più normali regole del vivere civile e nel pieno rispetto dei lavoratori .

Auspichiamo che le SS.LL. , valutato anche quest'ultimo episodio avvenuto a Barcellona, attivino ogni utile iniziativa affinché non si verificano più simili spiacevoli fatti, rimuovendone le cause. Ci auguriamo, nel contempo, che questa nota non provochi le solite ripercussioni sui nostri organizzati: come O.S., ribadiamo, non lo consentiremo denunciando ogni abuso!

Si rimane in attesa di determinazioni non più procrastinabili.

Distinti Saluti.

Messina, 07 novembre 2011.

Il Segretario Generale  
(G. Di Guardo)

